

VareseNews

Note preziose per costruire una casa d'accoglienza

Pubblicato: Lunedì 17 Gennaio 2005

Un evento straordinario per un importante progetto benefico. Già di per sé, infatti, il concerto che si svolgerà sabato 5 febbraio al teatro Giuditta Pasta, è un evento eccezionale: in questa occasione il Maestro Andrea Carcano suonerà il pianoforte, mentre il Maestro Matteo Fedeli si esibirà al violino. Niente di nuovo? Affatto, perché il violino di Matteo Fedeli è uno Stradivari, anzi, uno Stefano Stradivari.

Già in molti, forse, sapranno della preziosità di un violino Stradivari: il suono che è in grado di produrre, e la sua bellezza estetica, ne fanno un oggetto d'arte per l'arte. Oggi esistono solo 50 violini Stradivari, tutti quotati intorno ai milioni di euro. Ma, se la maggior parte di questi è stata creata dal padre Antonio, solo 7 sono stati sicuramente intagliati dal figlio Francesco. Tra questi sette, anche quello del maestro Fedeli. Si tratta quindi di un oggetto rarissimo, e avere la possibilità di ascoltarne il suono è un grande privilegio, soprattutto se lo strumento è tra le mani di un musicista esperto come Fedeli. Il maestro, infatti, ha già partecipato ad eventi di altissimo calibro, come il concerto per violino nel Duomo di Milano (teletrasmesso su 50 emittenti nazionali) e la recente esibizione alla rinata Fenice di Venezia, dove ha interpretato Beethoven. Il celebre compositore Ferenc Farkas, poi, ha composto proprio per Fedeli e il suo prezioso violino, elogiandone le qualità virtuosistiche e interpretative.

Ma, come si è accennato, il fine di questo concerto è ancora più importante del concerto stesso, perché si tratta di uno scopo benefico. Il ricavato, infatti, andrà a finanziare il progetto "Mai soli, casa di accoglienza per disabili di Saronno", promosso dal continuo impegno del gruppo "Saronno Point". Fine di questo disegno è la costruzione di una casa di accoglienza per soggetti con notevoli compromissioni dell'autonomia, che sorgerà su un lotto di proprietà dell'Amministrazione Comunale in corrispondenza degli uffici della Pretura in via Varese. Il nuovo centro dovrà ospitare due realtà distinte: un centro Socio Educativo, che ha funzionamento diurno e una Comunità Alloggio vera e propria, attiva per tutto l'arco della giornata.

Come ha affermato la presidente di Saronno Point, Marilena Borghetti, «Il progetto "Mai soli" rappresenta la risposta che è stata data alle domande di quei genitori che hanno nelle loro famiglie persone con gravi problemi; sicuramente è il futuro che li angoscia, è il non sapere la fine dei loro cari dopo di loro». In questo senso, un progetto di questo tipo, diventa un bisogno sociale urgente, perché deve essere garantita la fiducia nel futuro di chi, a causa della disabilità, deve affrontare già le difficoltà del presente. Per questo motivo Saronno Point si è sempre impegnata nell'organizzazione di eventi per la raccolta fondi, ma un concerto di questo calibro darà sicuramente un impulso maggiore e determinante alla proposta. L'evento è stato realizzato grazie all'Accademia Concertante d'Archi di Milano, con il patrocinio della Regione Lombardia.

"Stradivari per la gente"

5 febbraio 2005 alle ore 21, teatro Giuditta Pasta, Saronno

Per informazioni: 02-96702127 (Teatro Giuditta Pasta)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it